



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 28
DEL 24/04/2024

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

AGOSTI GIOVANNA	PVC	GENTINA ROBERTO	P
ALBA GIOVANNI	P	IMMOVILLI MICHAEL	P
ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	GOFFREDI ALIDA	PVC
ARZENI SILVIA	A	MARCHIONINI SILVIA	P
BLARDONE LUCA	A	MINIONI FEDERICO	P
BIGNARDI SARA	A	RUSSO RAFFAELE	P
BOROLI SILVANO	P	RONCHI MASSIMO	A
BRIGATTI GIOVANNI	P	SAU LAURA	A
CAVALLINI FAUSTO	P	SCARPINATO LUCIO	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	SISTO RAFFAELE	PVC
COLOMBO DAMIANO	PVC	SPERONI EMANUELA	P
CRISTINA MIRELLA	P	TACCHINI MATTIA	P
DE AMBROGI ALICE	P	TARTARI MARCO	PVC
DE NICOLA MICHELA	A	TIGANO GIORGIO	A
FARAH ATTALLA	P	ZUCCO KATIUSCIA	P
FINOCCHIARO DE LORENZI G.B.	P	VALLONE CINZIA	A
FORNI PAOLA	PVC		

totale presenti **25** totale assenti **8**

Assiste alla seduta il Segretario supplente del Comune **BOGGI GIOVANNI**.

Il Sig. **FINOCCHIARO DE LORENZI GIOVANNI BATTISTA** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC 28.2024 Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 e dei relativi Allegati

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 19:08

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Franzetti Marinella, Bozzuto Anna, Comoli Giorgio, Brigatti Roberto, Patrich Rabaini, sono inoltre, collegati da remoto, anche i Revisori dei Conti: il Presidente Dr.Robert Braga e il Dr.Bosticco Giovanni.

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Regolamento per il funzionamento consiglio comunale e delle sue articolazioni il Segretario Generale supplente Dott. Giovanni Boggi procede all'Appello nominale per la verifica del numero legale.

Essendo presenti n.25 consiglieri, la seduta è valida.

Illustra l'Assessore alle Finanze Anna Bozzuto: "Portiamo questa sera all'attenzione del Consiglio Comunale il Rendiconto della gestione dell'anno 2023.

Prima di procedere con la rapida sintesi, dei dati fondamentali che ho preparato, vorrei come di consueto, visto che poi è l'ultimo Consiglio Comunale, ringraziare i miei Uffici, Ragioneria, Bilancio, Contabilità e Tributi, che hanno lavorato con la consueta professionalità garantendo certezza delle scadenze, tempestività delle operazioni e hanno assicurato come sempre che la macchina del Comune funzionasse al meglio.

Saluto, perché li ho visti collegati con noi, il nostro collegio dei revisori dei conti, il Presidente Dottor Braga, la Dottoressa D'Addio e il Dottor Bosticco collegati da remoto e li ringrazio per il lavoro fatto insieme in questi tre anni.

Due parole generali sul Rendiconto. Il Rendiconto della gestione è il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Secondo quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali la dimostrazione di questi risultati deve avvenire mediante il rendiconto della gestione, che comprende un conto del bilancio, un conto economico e uno stato patrimoniale.

Il rendiconto è un documento molto complesso, costituito da tanti allegati, l'allegato più importante, quello che a noi maggiormente interessa, è ovviamente il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione, ma accanto a questo ve ne sono poi molti altri, come la composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità, l'elenco dei residui attivi e passivi, etc..

Il rendiconto della gestione deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e la proposta di schema del rendiconto è approvata dalla Giunta e poi messa a disposizione dei componenti dell'organo consigliare entro un termine non inferiore ai venti giorni, era quello che ricordava il Presidente ieri sera, così come stabilito dal nostro Regolamento di Contabilità.

Come abbiamo detto, i risultati che il rendiconto esprime sono di tipo

diverso, un risultato finanziario, un risultato di cassa, un risultato patrimoniale e un risultato economico. La fase propedeutica al rendiconto della gestione e in particolare al conto del bilancio è il cosiddetto riaccertamento ordinario, che è oggetto di una apposita delibera di Giunta con parere dei revisori, perché il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 228 stabilisce che il Comune deve provvedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto del loro mantenimento.

Quindi l'obiettivo di tutto questo lavoro che impegna gli uffici per diverse settimane è quello di non conservare residui a cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il risultato di Amministrazione, quindi il prospetto più importante, quello che ricordavo prima tra gli allegati del rendiconto della gestione è questo, il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione, vedete lì come è costruito, quindi si parte dal fondo cassa al primo gennaio del 2023 17.093.170, a cui si aggiungono le riscossioni dell'anno 59.497.971, si sottraggono i pagamenti effettuati, 68.197.567 e si arriva al fondo cassa al 31 dicembre 2023 di 8.393.547,12.

A questo valore, quello che dicevamo prima, aggiungiamo i residui attivi 54.273.907, sottraiamo i residui passivi 17.830.681, sottraiamo il fondo pluriennale vincolato 30.391.968 per la parte investimenti e 380.321 per la parte corrente e arriviamo al **risultato di Amministrazione al 31 di dicembre del 2023: 14.064.510,55 Euro.**

Quindi, fondo cassa al 31 di dicembre più residui attivi meno residui passivi, meno fondo pluriennale vincolato: risultato di Amministrazione. Una volta determinato il risultato di Amministrazione si deve procedere con la sua scomposizione, perché questo risultato è distinto in fondi accantonati, fondi vincolati, fondo destinati agli investimenti e fondi disponibili.

La parte accantonata che vedete lì nel dettaglio è costituita dal fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 3.568.597, nulla sul fondo anticipazione di liquidità, perché noi non la utilizziamo, fondo perdite società partecipate 215.000 Euro, quest'anno prudenzialmente si sono accantonati 200.000 Euro, il fondo contenzioso, che è sostanzialmente invariato rispetto all'anno scorso, 465.000 Euro e poi vedete una voce consistente: altri accantonamenti 860.079 Euro, è una voce consistente perché qui oltre al fondo rischi, quello che abbiamo sempre avuto accantonato, 412.000 Euro, è accantonato in questa voce anche un importo consistente di oltre 420.000 Euro che è relativo al rinnovo contrattuale dei dipendenti e dei dirigenti.

Quindi la parte accantonata, che possiamo definire come le riserve del Comune di Verbania, che è il valore più significativo, sono pari a 5.108.000, di cui 3 milioni e mezzo di fondo crediti dubbia esigibilità. Qui un breve inciso, qui vedete l'andamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel corso del tempo, anche graficamente si vede l'incremento negli anni del Covid, poi la lenta discesa, non mi dilungo su tutti i passaggi che hanno portato a questo valore, per il 2023 abbiamo incrementato di circa 132.000 Euro questo fondo in relazione al titolo primo delle entrate, cioè imposte tasse e fa prevalentemente riferimento agli incassi della Tari.

Una volta poi definita la parte accantonata possiamo tornare su e vedere la parte dei vincoli, che sono quelle risorse che devono essere riempiegate per le finalità per cui erano state originariamente destinate e quindi abbiamo

la parte vincolata che è pari a 3.197.917,53 Euro, di cui un 1.057.000 sono vincoli derivanti dalla legge e 1.250.764 derivanti da trasferimenti, cioè da risorse che sono arrivate dallo Stato o dalla Regione. E quest'anno abbiamo una voce di 880.908 Euro vincoli posti dal dall'Ente, cioè dal Comune stesso e qui la voce più consistente è Avanzo di Amministrazione, che era destinato agli investimenti, in particolare il parcheggio di Via Crocetta per 570.000 Euro.

La parte destinata agli investimenti è 38.690 Euro, quest'anno è un importo esiguo perché sono in corso molti cantieri che non hanno ancora generato economie e quindi si arriva alla voce che a noi maggiormente interessa e che è la quota di residuale di avanzo, cioè l'avanzo libero, che quest'anno è elevato, di 5.719.225,68 Euro.

Qui lo ricordo, il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 187 prevede che l'Avanzo libero di Amministrazione relativo all'esercizio precedente può essere utilizzato dopo aver approvato il rendiconto, con un provvedimento di variazione di bilancio, per delle finalità che sono stabilite in ordine di priorità, quindi per la copertura dei debiti fuori bilancio, e noi ovviamente non ne abbiamo, per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri, quindi quell'operazione che si fa normalmente con la variazione di fine luglio in cui si va a verificare voce per voce se il bilancio è in equilibrio, per il finanziamento delle spese di investimento, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e poi per estinguere gli eventuali prestiti.

Qui vedete l'andamento negli anni del risultato di Amministrazione, tutte queste slide sono prese dalla nota integrativa al rendiconto, qualche indice, perché l'analisi strutturale dell'Ente è effettuata attraverso questi indicatori, che possono evidenziare aspetti diversi della gestione e permettere il confronto con gli anni precedenti, qui vi ho riportato i due più significativi, quelli che troviamo anche nel bilancio di previsione, il grado di autonomia finanziaria, che rappresenta appunto l'indice della capacità del Comune di reperire con mezzi propri tutte le risorse necessarie al finanziamento della macchina comunale, quindi a far fronte alle spese del funzionamento dell'apparato comunale e all'erogazione dei servizi e vedete che dopo gli anni del Covid nel 2020 era sceso all'81%, poi è risalito e noi ci attestiamo sempre tra il 90,5 e il 91 e rotti.

Altro indice importante è il grado di rigidità del bilancio, perché l'Amministrazione nell'utilizzo delle risorse del Comune è libera nella misura in cui il bilancio non è vincolato a impegni di spesa a lungo termine già presi negli esercizi precedenti e quanto più questo valore si avvicina all'unità, tanto minori sono le possibilità di manovra per il Comune, che si trova gran parte delle risorse correnti che sono impiegate per far fronte al pagamento degli stipendi del personale e al rimborso ovviamente dei mutui, quota capitale e quota interessi, l'indice per il 2023 è intorno al 30,15, noi anche qui ci attestiamo sempre tra il 30 e il 31%. Un indice invece che ci tengo particolarmente a sottolineare è questo, cioè l'indicatore di tempestività dei pagamenti, che è quell'indice che definisce in termini di giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto al pagamento delle fatture che sono pervenute al Comune, quindi l'indice è un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario. L'indicatore viene calcolato trimestralmente e poi su base annua, nel 2022 l'indice era meno 9,66, per il 2023 è meno 10,61, quindi Comune di Verbania si è prefissato da tempo l'intento di migliorare costantemente le tempistiche di

pagamento, perché anche questo è un servizio fatto ai cittadini, si è fatto ampio ricorso a tutte le tecnologie disponibili e questa attenzione ai tempi di pagamento è anche una delle riforme previste dal PNRR.

Altro dato che ci tengo a comunicarvi, il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'anno al 31 di dicembre era pari a 464.064 Euro nei confronti di 20 imprese creditrici, contro un volume di documenti commerciali ricevuti nell'anno di 34.520.000 Euro e ad attestazione della sana gestione della liquidità del Comune ci tengo a comunicare che anche nel 2023 non sono stati addebitati interessi di mora per ritardati pagamenti, né si è dovuti ricorrere all'anticipazione di tesoreria, cioè i debiti che il Comune ha sono tutti debiti a medio lungo termine e non si usa la cassa per la gestione ordinaria dell'Ente.

Grazie poi al rispetto dei tempi medi di pagamento e in considerazione del fatto che alla fine dell'anno il debito commerciale era inferiore al 5% del volume dei documenti commerciali ricevuti nel corso dell'anno, nell'esercizio 2024 non si è accantonato nulla sul fondo garanzia per i debiti commerciali, perché questo avrebbe portato comunque a congelare delle risorse, che possono essere utilmente utilizzate per altro.

Due parole sull'indebitamento, abbiamo detto prima la mole dell'indebitamento insieme al costo del personale è la componente più rilevante del grado di rigidità del bilancio, qui vedete la quota degli interessi che sono stati pagati nel corso del 2023, 1.141.791.000 Euro e poi sotto vedete il rapporto tra gli interessi pagati e le entrate correnti. Perché c'è questo indice?

Perché il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 204 stabilisce che l'Ente, cioè il Comune, assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate dell'ultimo rendiconto approvato, quindi c'è questa soglia del 10% e noi ci collochiamo per il 2023 con un indice del 3,33%, quindi abbondantemente sotto soglia.

La nuova Amministrazione, se lo riterrà opportuno, quindi potrà agevolmente contrarre mutui.

Per quanto attiene allo stock dell'indebitamento, qui lo vedete rappresentato anche graficamente, il nostro debito dal primo gennaio del 2014 al 31 dicembre del 2023 in dieci anni è sceso del 22%, lo stock a fine anno del debito era 32.039.469 Euro, perché nel corso del 2023 si sono stipulati 7 mutui, 3 con la Cassa Depositi e Prestiti e 4 con l'Istituto del Credito Sportivo e quindi lo stock è lievemente salito.

Velocemente, due parole sul conto economico e sullo stato patrimoniale perché, come dicevo all'inizio, il Decreto 118/2011 ha previsto anche per gli Enti Locali in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato, per cui accanto alla contabilità finanziaria c'è una contabilità economico patrimoniale che permette di rilevare costi e oneri e ricavi e proventi derivanti dalle transazioni che il Comune compie nell'anno, con lo scopo di predisporre un conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite e gli impieghi nel corso dell'esercizio, per consentire la predisposizione dello stato patrimoniale e per rilevare quindi le variazioni del patrimonio dell'Ente e poi nella fase successiva per costruire il bilancio consolidato.

Questo è il conto economico redatto secondo uno schema rigido non modificabile, come qualsiasi altra azienda o società a struttura scalare, quindi di derivazione civilistica, le voci sono classificate secondo la loro natura e sono poi raggruppate in risultati parziali, richiamo la vostra

attenzione sull'ultima riga della slide che è il risultato della gestione caratteristica, cioè tipica dell'Ente, connessa sia all'attività istituzionale che alla gestione dei servizi a domanda individuale e dei servizi in economia, che è determinato appunto per differenza tra le risorse acquisite dal Comune attraverso l'autonomia tributaria e i trasferimenti che arrivano dallo Stato e dalla Regione da un lato e gli oneri e i costi che il Comune ha sostenuto per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Quindi, chiudere la gestione caratteristica con il segno più 817.042, è un risultato positivo perché dimostra che la gestione sta in piedi, cioè che la gestione caratteristica è in grado di sostenere i costi del funzionamento della macchina comunale.

La gestione finanziaria è ovviamente presente al segno meno, perché qui rileviamo gli interessi passivi sui mutui e arriviamo infine al risultato di esercizio ante imposte, che è 1.262.000 Euro, e un risultato finale positivo di 776.895 Euro dopo aver pagato imposte per 485.000 Euro.

Non mi dilungo sullo stato patrimoniale, richiamo solo la vostra attenzione sul patrimonio netto finale dell'Ente, cioè la sua capacità di autofinanziamento, che pari a 48.936.333 Euro e che vede un incremento rispetto all'esercizio del 2022 di quasi 2.900.000 Euro.

Quindi, in estrema sintesi, con questo rendiconto chiudiamo il 2023, un anno che, come tutti questi cinque anni, è stato un anno particolare, non facile, perché nell'amministrare oggi non c'è niente di facile, ma lo facciamo senza affanni e soprattutto senza preoccupazioni legate alla tenuta dei nostri conti, perché abbiamo un rendiconto che è solido e prudente e che quindi lascia una buona eredità alla città e anche una buona eredità a chi tra poche settimane si troverà ad amministrare. ".

Esce il consigliere Speroni (19:19): presenti n.24

Entra l'Assessore Brezza.

Entra il consigliere De Nicola: presenti n.25 consiglieri. (19:32)

Entrano in videoconferenza i consiglieri Bignardi e Sau: presenti n.27 consiglieri. (19:32)

Interventi:

Consigliere Tacchini (Verbania Futura): "Il nostro Gruppo non può che iniziare questo mio intervento con un sentito ringraziamento nei confronti degli uffici e di tutti coloro che all'interno svolgono il proprio lavoro, che è sempre stato ineccepibile ed estremamente efficiente.

Il presupposto della valutazione che noi formuliamo con riferimento al rendiconto di gestione è che ovviamente esso rappresenta un po' il consuntivo di quella che è la gestione economico finanziaria dell'Ente e quindi di fatto essa è la manifestazione di una volontà politica dell'Amministrazione che, oltre a dettare le linee programmatiche di indirizzo, poi decide come allocare le risorse.

In questa sede, ovviamente per non annoiare tutti, noi richiamiamo innanzitutto tutti i rilievi che abbiamo formulato durante l'anno sul bilancio e sulle varie variazioni, perché non avrebbe senso riproporle in questa sede.

Io farò solo qualche breve annotazione per non appesantire il dibattito e

permettere una sua gestione snella.

Innanzitutto dobbiamo rilevare come rimane sempre importo piuttosto rilevante, anche se stabile sostanzialmente, come ha detto anche l'Assessore, del Fondo crediti di dubbia esigibilità, il quale dimostra che c'è una qualche difficoltà, che sicuramente non è solo del Comune di Verbania ma nel riscuotere determinate tipologie di entrate, penso probabilmente ai tributi locali e alle violazioni al Codice della Strada, quindi in questo senso forse potremmo tentare di migliorare.

Con riferimento all'ultima osservazione che ho fatto non dimentichiamo che proprio la discussione delle sanzioni da violazione del Codice della Strada è scesa parecchio sotto la media degli ultimi anni al 2023, perché nel 2023 essa si è assestata circa al 68,5% mentre nel 2021 e nel 2022 circa al 79% e addirittura all'87%, è vero che, passato periodo del Covid, probabilmente sono aumentate anche le violazioni rispetto al Codice della Strada e quindi aumenta anche la difficoltà nel riscuoterle, però sicuramente dobbiamo prestare una particolare attenzione a questa attività di riscossione, che è fondamentale per l'Ente.

Non dimentichiamo poi che nel Fondo pluriennale vincolato sono presenti ancora 2 milioni e mezzo di Euro per un mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione Piazza Fratelli Bandiera, che giace immobile, intonso ormai da qualche anno. È indicato proprio che non è movimentato da diversi esercizi. Adesso purtroppo si va ad assommare il secondo mutuo, molto più oneroso, che è stato contratto durante il 2023 sempre per la riqualificazione di Piazza Fratelli Bandiera, che è pari a oltre 4 milioni e 900 mila Euro, che ha portato il totale dell'indebitamento dai 27 milioni dell'esercizio 2022 agli oltre 32 dell'esercizio 2023.

Ora, il fatto che ad oggi siano presenti due mutui per oltre 7 milioni di Euro che giacciono inutilizzati e che ci guardano con gli occhioni grandi chiedendo cosa vorremmo fare della loro esistenza, a nostro parere denota sotto il profilo dell'intervento su Piazza Fratelli Bandiera il totale fallimento dell'azione amministrativa, perché ci si è incaponiti, poi successivamente ci si è incaponiti ulteriormente, si è andati a sbattere il viso contro una illegittimità, perché c'è stato un ricorso al Tar dell'Ordinanza di chiusura del Pozzo 1, per poi, prima di evitare conseguenze devastanti per l'Ente, fermarsi, fermarsi però con 7 milioni e oltre di mutui che comportano che dovremmo rimborsare gli interessi, per cui sotto questo profilo sicuramente c'è stata una gestione che definire inefficiente è riduttivo.

Rispetto a queste mie osservazioni poi dobbiamo richiamare tutto quello che abbiamo già detto durante questo anno sulle varie iniziative e opere che sono state poste in essere dall'Amministrazione e quindi il giudizio politico, perché in ultima istanza questo è un documento tecnico ma fa da consuntivo a quella che è stata la gestione economico finanziaria e quindi merita un giudizio politico, il nostro giudizio politico non può che essere estremamente negativo, ripeto, per tutte le motivazioni che abbiamo formulato in questo anno ed è il motivo per cui noi voteremo **contro** al rendiconto sulla gestione."

Consigliere Gentina (P.D.): "Va apprezzato il grande sforzo che il Consigliere Tacchini ha fatto per criticare oltremodo un bilancio che invece ha tutti i crismi per essere approvato.

Ho ascoltato con attenzione, dopo l'esposizione in Commissione oggi, quanto ha detto l'Assessore Bozzuto, mi pare che non possiamo che rilevare

un ottimo risultato di esercizio, un ottimo indice rispetto all'indebitamento, 3,33 su 10, uno straordinario indice per il pagamento dei fornitori e questo è un dato veramente eccezionale, perché basta leggere la stampa specialistica per rendersi conto come a tutt'oggi la Pubblica Amministrazione nel senso più generale sia un cattivo pagatore rispetto ai propri fornitori, diversamente il nostro Comune è un ottimo pagatore, il che significa che può contare su fornitori e fidelizzarli per realizzare i suoi obiettivi.

Di cose da dire ce ne sarebbero molte, sicuramente se nel corso degli anni c'è stata qualche scelta rivista o da rivedere, questo è possibile, chi fa molte cose qualche cosa può anche non centrarla in pieno, ma questo nulla toglie ad una gestione responsabile, sana, lungimirante e orientata del nostro Comune verso lo sviluppo dell'intera città.

Il nostro Gruppo voterà in modo pienamente **favorevole.**"

Interventi per dichiarazioni di voto:

Consigliere Russo (Mov.5Stelle): "Ringrazio innanzitutto, così come fatto da chi mi ha preceduto, gli uffici dell'Amministrazione per il grande e ottimo lavoro svolto.

Essendo il bilancio la dimostrazione della gestione politica, il nostro non può essere un parere favorevole, ma non è nemmeno un parere contrario, perché rileviamo delle cose buone all'interno del bilancio, rileviamo un trend crescente negli ultimi cinque anni dell'avanzo di Amministrazione, con un'esplosione oggi della parte disponibile pari a 5 milioni di Euro. Come avevamo detto già lo scorso anno, speriamo che non ci sia nel prossimo mese ma da parte della prossima Amministrazione un assalto alla diligenza e che venga utilizzata questa parte disponibile per le finalità previste dalla norma.

Rileviamo elementi positivi ma anche elementi negativi.

Elementi positivi, come diceva il consigliere Gentina, è l'indice di tempestività dei pagamenti, essere scesi a meno di dieci giorni rispetto alla scadenza è un netto miglioramento rispetto anche all'anno 2022, in negativo invece rileviamo un aumento della pressione fiscale pro capite, che nell'ultimo trimestre è passata da circa 680 Euro pro capite a 721 Euro, come rileviamo ancora positivamente quella che è la gestione caratteristica positiva.

Per cui, non mi dilungo più di tanto, il nostro voto sarà di **astensione.**"

Consigliere Alba (Alleanza Civica): "Come Gruppo noi voteremo convintamente **a favore** ringraziando, e associandoci in questo, il personale, l'Assessore, la Giunta in generale.

Un'unica osservazione, mi sembra che in quest'Aula noi parliamo sempre dei dati come se il Comune di Verbania fosse in cima all'Everest e non debba confrontarsi con il sistema delle autonomie locali.

Beh, non basta leggere soltanto il bilancio, bisogna anche confrontarlo con i Comuni possibilmente della nostra stessa dimensione.

Bene, io vi invito a farlo perché dal punto di vista delle spese del personale siamo sotto di dieci punti rispetto alla media nazionale, dieci punti vuol dire che possiamo assumere ancora un po' di persone rispetto alla media degli altri che hanno la nostra dimensione di popolazione, ma anche meno servizi.

E qui dovrei aggiungere che questa sana gestione è data anche nonostante un livello di servizi diffusi nel territorio che implicano maggiori costi dei

Comuni che sono concentrati rispetto al nostro, che è invece pluricentrico e abbiamo risultati del tutto apprezzabili, come dimostrano i numeri. Sul vincolo determinato dalla legge, questi vincoli sono dovuti dalla legge, ma noi continuiamo ad avere disponibilità in avanzo di Amministrazione di 5 milioni, 6 milioni, 7 milioni, non è possibile pensare che abbiamo un conto... Noi siamo completamente d'accordo."

Consigliere Cristina (F.I.): "Anche noi ci uniamo ai ringraziamenti per gli uffici amministrativi, ai funzionari, ai ringraziamenti ai dipendenti e a tutti gli amministratori.

Su questo punto, coerentemente, come è sempre stato nel quinquennio di questa legislatura il nostro voto al bilancio, anche su questo punto di rendiconto della gestione voteremo in modo **contrario.**"

Sindaco: "Credo che il Consiglio Comunale abbia la consapevolezza di lasciare un bilancio in buona salute, potremmo dire in forma e allenato per affrontare le sfide del futuro.

Lo dicono i dati legati sia alla notevole riduzione dell'indebitamento in questi anni, ricordo che tra il primo mutuo aperto nella stagione 2014 - 2019 finì nel 2018, di mezzo milione di Euro, vado a memoria, proprio perché vi era una rigidità strutturale, noi invece consentiamo alla prossima Amministrazione di operare nella maniera più opportuna e portando avanti la direzione che riterrà più consona agli interessi della Città.

Non so se il Consigliere Tacchini ha ricevuto lui un ricorso al Tar, non vi è nessun ricorso pendente che riguardi Piazza Fratelli Bandiera, credo che non sia neanche utile alla cittadinanza esprimere oggi, che da domani inizia la campagna elettorale, cose che non sono attinenti alla realtà. Anche i mutui aperti, come si sa, consentono di avere degli interessi che quindi sono utili per la parte corrente.

Pertanto, con queste consapevolezze che sono state richiamate prima, il Comune di Verbania credo che si possa esprimere anche nei prossimi cinque anni in un ruolo di capofila del territorio e anche di avanguardia per quanto riguarda la gestione dei conti e questo è naturalmente un merito che ha il personale dell'Ente."

Consigliere Tacchini (Verbania Futura): "Solo per dire che naturalmente non intendevo sostenere che ci sia un ricorso pendente al Tar contro l'ordinanza di chiusura del Pozzo 1, visto che è stata revocata e quindi di fatto è stato caducato anche il ricorso al Tar, intendevo naturalmente fare riferimento alla ben nota vicenda che ci ha occupato tra i mesi di gennaio e febbraio, se non ricordo male.

Quindi l'invito al Sindaco è a non tirare il pallone in tribuna quando non ce n'è bisogno. Io ho menzionato solo un fatto storico e credevo di essere stato chiaro.

Naturalmente mi scuso per la mia scarsa padronanza nelle abilità espressive!"

Presidente: "Penso ci si è chiariti."

Sindaco: "No! Capisco che il Consigliere Tacchini abbia la voglia e goda se il Comune di Verbania riceve un ricorso al Tar, perché così può manifestare o far credere alla popolazione che le cose vanno male.

Io credo che in quanto rappresentante della collettività, se non vi sono

delle tensioni o degli elementi anche di natura di litigio o di contrapposizione, sia un fatto utile a tutti, sia che si faccia la maggioranza o l'opposizione.

Pertanto ricordo che Piazza Fratelli Bandiera versa nello stato che è noto a tutti e che aver pianificato l'opera, fermo restando che nei prossimi anni arrivi qualcuno con la bacchetta magica e quindi dalla notte alla mattina ci sveglieremo tutti con una nuova piazza e con un nuovo quartiere, passerà naturalmente dal pozzo e dalla riqualificazione."

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in **votazione**, per alzata di mano, il provvedimento, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Rendiconto della Gestione 2023 e i relativi allegati è stato esaminato dalla competente commissione consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 15/04/2024;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria ai sensi dell'art.49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

per propria competenza ai sensi di legge;

Con voti **favorevoli n.15** (Sindaco, Agosti, Catena Cardillo, De Ambrogi, De Nicola, Forni, Gentina, Minioni, Sisto, Tartari, Alba, Cavallini, Goffredi, Scarpinato, Sau), voti **contrari n.10** (Albertella, Boroli, Tacchini, Zucco, Immovilli, Farah, Colombo, Cristina, Brigatti, Bignardi) su n. 27 consiglieri presenti e n. 25 consiglieri votanti essendosi **astenuiti n.2 consiglieri** (Russo, Presidente), voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre:

Visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000,
ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023 E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Anna Bozzuto;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27/07/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/12/2022 è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 in seguito all'aggiornamento degli investimenti in corso di realizzazione e all'aggiornamento e integrazione degli obiettivi strategici ed operativi delle diverse missioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione e relativi allegati per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2023 è stata approvata la 1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 09/03/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 – Dotazioni Finanziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 07/04/2023 e s.m.i. è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23/05/2023 è stata approvata la 2^ Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 25/05/2023 è stata approvata la direttiva sugli obiettivi strategici anno 2023;
- con determina dirigenziale n. 1105 del 13/06/2023 – 1^ Variazione di competenza del R.S.F. ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, Lettera c) del TUEL – è stata applicata al Bilancio di Previsione annualità 2023 quota parte dell'avanzo vincolato approvato con il Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2023 è stata approvata

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

11 di 20

la 3^ Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/09/2023 è stata approvata la 4^ Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 04/12/2023 è stata ratificata la 5^ Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati adottata dalla Giunta Comunale in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, con deliberazione n. 456 del 15/11/2023;

- con determina dirigenziale n. 2543 del 22/12/2023 è stata approvata la 22^ Variazione compensativa del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett.e) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Variazione previsione riguardanti le partite di giro;

- con determina dirigenziale n. 2644 del 29/12/2023 è stata approvata la 22^ Variazione degli stanziamenti di competenza, cassa e fondo pluriennale vincolato al Bilancio di Previsione 2023-2025 con reiscrizione previsioni nelle annualità successive, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000

- Trattamento accessorio personale dipendente e dirigenti;

VISTI:

- l'art. 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- l'art. 230 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la

consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

- l'art 151, comma 6 e l'art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione della giunta sulla gestione *"Relazione al Rendiconto sulla Gestione"*, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che l'iter di approvazione del rendiconto della gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 29/03/2024 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 e le conseguenti variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e adeguamento degli stanziamenti dei residui e delle previsioni di cassa;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 04/04/2024 è stato approvato lo Schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 e relativi allegati;

RICHIAMATO:

- il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 1° agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la redazione di ulteriori e innovativi prospetti al Conto del bilancio che evidenzino significativi parametri di virtuosità e di rispetto degli equilibri di bilancio;
- il D.M. 1° settembre 2021 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 che prevede delle significative modifiche all'allegato 4/3 in materia di contabilità economico-patrimoniale;

VISTO:

- il conto del Tesoriere – Banca Popolare di Sondrio SpA – relativo alla gestione di cassa al 31/12/2023, che dimostra un saldo di € 8.393.574,12 il cui quadro riassuntivo è allegato al Rendiconto della Gestione 2023, nell'appendice della Relazione illustrativa sulla gestione 2023;
- il prospetto dei dati SIOPE Banca d'Italia al 31/12/2023 che è allegato al Rendiconto della Gestione 2023, nell'appendice della Relazione illustrativa della gestione 2023;
- i conti resi dagli agenti contabili per l'esercizio 2023 sottoscritti dagli stessi e presentati, entro i termini di legge, per la parificazione e approvazione in Giunta Comunale, conservati agli atti del servizio Bilancio e Contabilità;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2023, che è allegato al rendiconto nell'appendice della Relazione illustrativa sulla gestione 2023 e che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 16, c. 26, del D.L. 138/2011;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate al 31/12/2023, come previsto dall'art. 6, c. 4, del D.L. n. 95/2012;
- la relazioni sintetiche sul monitoraggio e rendicontazione del livello di sviluppo dei servizi per il sociale e degli obiettivi di servizio per gli asili nido per l'anno 2023, da allegare al Rendiconto della Gestione annuale e da trasmettere alla piattaforma telematica SOSE-SOGEI SpA entro il 31/05/2024;

PRESO ATTO:

- del rispetto del vincolo di finanza pubblica 2023 relativo agli equilibri di bilancio che, ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge 145/2018, prevede che un ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si deduce dal prospetto di "Verifica degli equilibri ", allegato al rendiconto di gestione;
- del rispetto del vincolo della spesa del personale 2023 e delle misure necessarie a garantire la riduzione delle spese per il personale rispetto alla

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

14 di 20

media del triennio 2011-2013;

- che, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà dalla quale emerge che tutti gli indicatori gestionali sono negativi e che quindi l'Ente evidenzia assenza di situazioni di deficitarietà – art. 242 del Tuel ;
- delle risultanze del piano degli indicatori a consuntivo 2023 di cui al D.M. 22/12/2015, allegato al Rendiconto della gestione 2023;
- che, in base alle risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2023, il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta essere del 73,38%, come descritto nella Relazione sulla gestione 2023 e nei documenti agli atti del Settore Bilancio e Contabilità;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione rilasciata in data 16/04/2024, ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestante la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e il parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 – reso con Verbale n. 86_21-24 del 16/04/2024;

DATO ATTO che il Rendiconto della Gestione 2023 e relativi allegati è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 15/04/2024;

ESAMINATO il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione e relativi allegati obbligatori;

DATO ATTO che il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2023 al netto del fondo pluriennale vincolato risulta pari ad € 14.064.510,55 la cui composizione è evidenziata nella tabella che segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023		14.064.510,55
Composizione del risultato di amministrazione	Fondi accantonati	5.108.677,08
	Fondi vincolati	3.197.917,53
	Fondi destinati agli investimenti	38.690,26
	Fondi non vincolati	5.719.225,68

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

1) **DI APPROVARE** il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2023 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e i relativi allegati previsti per legge, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI PRENDERE ATTO:**

- che il Conto del Bilancio presenta al 31/12/2023 un Risultato di Amministrazione pari ad € 14.064.510,55 con la seguente composizione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023		14.064.510,55
Composizione del risultato di amministrazione	Fondi accantonati	5.108.677,08
	Fondi vincolati	3.197.917,53
	Fondi destinati agli investimenti	38.690,26
	Fondi non vincolati	5.719.225,68

- che lo Stato Patrimoniale 2023 presenta una consistenza del Patrimonio Netto pari ad € 48.936.333,34 e che è possibile evidenziare un incremento del valore di € 2.957.364,89 rispetto al 2023;

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

16 di 20

- che dal Conto economico 2023 si evidenzia un risultato della gestione caratteristica positivo pari a € 817.042,02 ed un risultato economico dell'esercizio positivo pari ad € 776.895,05;
- il risultato economico positivo dell'esercizio 2022 pari ad € 423.114,48 è stato destinato alla Riserva da risultato economico da esercizi precedenti del Patrimonio Netto;
- che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica relativo agli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto "Verifica equilibri" - Allegato 10 Rendiconto della gestione - ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, che prevede che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto della gestione;
- del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2023, di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;

3) DI APPROVARE che il risultato economico positivo di € 776.895,05 dell'esercizio 2023 verrà destinato a Riserve da risultato economico da esercizi precedenti del Patrimonio Netto;

4) DI PRENDERE ATTO che risultano allegate al Rendiconto della Gestione 2023 la relazione sintetica sul monitoraggio e rendicontazione del livello di sviluppo dei servizi per il sociale e degli obiettivi di servizio per gli asili nido per l'anno 2023, da trasmettere alla piattaforma telematica SOSE-SOGEI SpA entro il 31/05/2024;

5) DI PRENDERE ATTO che l'Organo di Revisione ha presentato la Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e rilasciando parere favorevole all'approvazione con Verbale n. 86_21-24 del 16/04/2024;

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FINOCCHIARO DE LORENZI
GIOVANNI BATTISTA

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
BOGGI GIOVANNI

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

19 di 20

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 222 del 19/04/2024
Deliberazione n° 28 del 24/04/2024

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento Settore: BILANCIO E CONTABILITA', SPOTTI RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 19/04/2024

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO RISORSE, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 22/04/2024

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 22/04/2024